

I.C. 5 Dante Alighieri - Fe *Relazioni positive*

SCUOLE "ON LIFE"

L'uso consapevole della rete e la prevenzione del cyberbullismo nelle scuole dell'Emilia-Romagna

27 ottobre 2021

Le attività di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo si inseriscono nel progetto *Relazioni positive* che promuove l'educazione al benessere per la prevenzione del disagio dei comportamenti a rischio e la riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica

Soggetti coinvolti: team/CdClasse, famiglie, dirigente scolastico, F.S. Relazioni positive, operatore Promeco (ASL), esperti esterni, polizia postale, servizi socio-sanitari

Azioni previste a favore di alunni, docenti, famiglie, rappresentanti dei genitori:

- **informazione:** tematiche relative alla preadolescenza; utilizzo consapevole strumenti tecnologici; bullismo e cyberbullismo
- **formazione:** educazione socio-emotiva; Patto educativo di corresponsabilità: confronto scuola-famiglia sulla gestione delle criticità e dei comportamenti a rischio
- **sensibilizzazione:** interventi nelle classi per favorire le relazioni positive, la gestione del conflitto, la responsabilità individuale e sociale
- **sostegno:** ascolto e supporto a studenti, docenti e famiglie a seguito di specifiche richieste/segnalazioni
- **sanzioni:** Regolamento Istituto su mancanze, misure correttive e sanzioni disciplinari; sanzioni amministrative e penali

Modalità intervento

bullismo e cyberbullismo

Criticità raccolte attraverso una scheda di osservazione/segnalazione

Azioni sistematiche di sopruso e prevaricazione messe in atto sia da un singolo soggetto, sia da un gruppo, ai danni di uno o più soggetti, anche tramite strumenti telematici: sms, mail, siti web, chat

Livello di criticità

- 1) La criticità viene raccolta o denunciata al suo esordio
- 2) La criticità si manifesta con una frequenza episodica ma persistente
- 3) La criticità si manifesta con una frequenza costante e con modalità e intensità preoccupanti o pericolose

Soggetti coinvolti nei diversi livelli

- 1) Team/CdClasse (con azioni coordinate - sensibilizzazione/informazione, riflessione, ricerche, giochi, circle-time) e famiglie
- 2) Team/CdClasse, famiglie, Referente di plesso Relazioni positive, F.S., operatore Promeco
- 3) Team/consiglio di classe, famiglie, referente di plesso Relazioni positive, F.S., dirigente scolastico, vicaria, operatore Promeco, famiglie, servizi socio-sanitari, polizia postale

PUNTI DI FORZA

- Attività strutturata e tempestività degli interventi
- Maggiore consapevolezza degli alunni, docenti e famiglie
- Consolidamento del rapporto scuola-famiglia (Patto educativo)
- Maggiore collaborazione all'interno del Team/CdClasse
- Gradimento da parte delle famiglie
- Coinvolgimento attivo del territorio

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Resistenze da parte di alcuni docenti e famiglie
- Incapacità nell'individuazione delle criticità
- Utilizzo discontinuo degli strumenti di gestione delle criticità
- Sottovalutazione degli aspetti educativi rispetto a quelli relativi alla propria disciplina
- Limitate occasioni di confronto scuola-famiglia su temi educativi
- Limitata adesione alla formazione da parte delle famiglie (soprattutto le situazioni familiari più critiche)

RISULTATI OTTENUTI

- Crescente consapevolezza del ruolo educativo di ciascuno (docenti, personale ATA, dirigente scolastico e genitori)
- Progressiva diffusione di buone prassi fra i docenti
- Maggiore consapevolezza degli studenti delle dinamiche di gruppo e del proprio ruolo
- Capacità di riconoscimento del disagio e della relativa richiesta di aiuto da parte degli studenti
- Diminuzione delle situazioni a rischio a seguito degli interventi di prevenzione tempestivi e continuativi

PROPOSTE

- Coinvolgimento dei genitori al fine di rinforzare la vigilanza dei figli nell'utilizzo degli strumenti informatici anche attraverso *alleanze educative* fra adulti
- Raccolta di tematiche di interesse da parte dei genitori e dei docenti per realizzare incontri che rafforzino il confronto fra scuola e famiglia
- Promozione di iniziative che favoriscano lo scambio all'interno del personale della scuola
- Promozione di attività che favoriscano il dialogo tra i docenti nel passaggio degli studenti fra i diversi gradi scolastici
- Coinvolgimento di professionalità esterne a supporto del lavoro dei docenti e del ruolo genitoriale

CONCLUSIONI

L'educazione *socio-emotiva* rappresenta un fattore fondamentale per la prevenzione di comportamenti a rischio

Ci si può *trovare* solo nella relazione con l'altro: attraverso la relazione, la scuola può accompagnare gli studenti al recupero di una adeguata risonanza emotiva al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza personale e sociale

Le relazioni al centro della scuola inclusiva

Scuola: spazio di umanità, di cura e di incontro con se stessi e con gli altri.